

Festa dei Morti in Sicilia: storia, tradizioni e ricette tipiche

Autore: Redazione

Data: 25 Ottobre 2021



La festa del 2 novembre

- **Festa dei Morti in Sicilia**, si rinnova la tradizione.
- Origini, **storia** e piatti tipici per la [giornata del 2 novembre](#).
- Ecco tutto quello che c'è da sapere.

La [Festa dei Morti in Sicilia](#) è un appuntamento molto sentito e legato alla **tradizione**. La commemorazione dei defunti, che cade nel giorno del 2 novembre, ha un'origine antica. Si tratta, anzitutto, di un modo per **ricordare** quelli che non ci sono più, ma anche di un mezzo per

mantenere vivo il **legame** con loro. È, inoltre, una festività che aiuta a esorcizzare la paura della morte.

Ogni famiglia ha le sue **usanze**, così come ha i suoi piatti speciali, **ricette** che proprio non possono mancare. Alcune consuetudini, in generale, accomunano tutta la Sicilia. I più piccoli ricevono in regalo giocattoli e dolci (come **frutta di martorana**, **pupi di zucchero** o **biscotti** di vario tipo), che rendono il ricordo anche una celebrazione. Gli stessi adulti vivono questo momento in modo speciale, preparando i regali per i bimbi e ricordando storie relative alle persone care.

Festa dei Morti in Sicilia, la festa del 2 novembre

Nella **notte tra l'1 e il 2 novembre** i "morti" abbandonano i cimiteri e si dirigono verso le abitazioni dove intendono lasciare doni e regali. Un tempo i doni erano soprattutto oggetti utili, come vestiti e scarpe, mentre oggi si prediligono **giocattoli** e **dolci**. I bimbi vanno a dormire con la curiosità di sapere cosa riceveranno e, al mattino, **trovano 'u cannistru**, cioè un cesto pieno di frutta secca e prelibatezze, oltre ai loro regali.

Comincia così una giornata fatta di **ricordi**, un lasso di tempo dedicato a una forma di dolce malinconia. Si ricordano gli aneddoti legati a cari che non ci sono più ma, allo stesso tempo, se ne celebra la memoria, riuscendo a sorridere pensando a ciò che ci hanno lasciato.

Qual è l'origine della Festa dei Morti?

La Festa dei Morti affonda le radici in alcuni antichi riti pagani. Nella tradizione celtica, il 31 ottobre è l'ultimo giorno dell'anno, cioè il Capodanno Celtico, noto come Samhain ("tutte le anime"). Nell'835 d.C. Papa Gregorio decise di spostare la ricorrenza di **Tutti i Santi** dal 13 maggio al primo novembre, anche per allontanare la memoria dei riti pagani. In seguito, sul finire del X secolo, si introdusse la Commemorazione dei defunti, il 2 novembre. Così, unendo tante tradizioni del passato e il culto della chiesa cattolica, è nata la **Festa dei Morti in Sicilia**.

Anticamente, si recitava la sera prima del 2 novembre **una filastrocca**: "Armi santi, armi santi, lo sugnu unu e vuatri sisi tanti, Mentre sugnu 'ntra stu munnu di guai, Così di morti mittitiminni assai". Così si invitano le anime dei defunti a lasciare i doni: nella notte tra l'1 e il 2 novembre, si nascondono alcuni regali per i bambini, che al risveglio li cercano in casa. Quei **regali** sono stati portati dalle anime dei parenti defunti. Questa festività unisce idealmente la **Sicilia** i Paesi dell'America Centrale. Pensate che, nell'America Latina, si visitano i cimiteri e si addobbano le tombe con fiori. Sulle stesse si depositano giocattoli, nel caso in cui il defunto sia un bambino,) o anche alcolici, nel caso in cui il defunto sia una persona adulta.

Dolci e tradizioni della Festa dei Morti Sicilia

Tra i regali portati ai bimbi in occasione della Festa dei Morti in Sicilia, vi sono anzitutto dei dolci. Da una parte dell'Isola all'altra, variano le tradizioni, ma i più comuni sono generalmente la **Frutta Martorana**, i pupi di zucchero e tanti tipi di biscotti, tra cui le **Ossa di Morto**. In tante località si regala **'u cannistru**, cioè un cesto pieno di frutta secca, in altre si preparano **taralli**, **mustazzoli**, rami di meli, **tetù** e **biscotti Reginine**. Non mancano le pietanze salate: si mangiano le **muffulette** e piatti con le fave, come il celebre macco. Le differenze che troviamo in tutta la **Sicilia** non cambiano l'essenza della Festa dei Morti: un momento di ricordo, tenerezza e **gioia**, da condividere con i propri cari. **Foto: Enzo Giambrone**.

Generato il 15/05/2026